

Oggi è una giornata di quelle così, senza arte ne parte, di quelle giornate ripetitive, dove sai esattamente quello che devi fare, quello che deve succedere, e così via..

Sono sulla metro di Roma, la mia città, intorno a me tanta

gente, persa davanti ad uno smartphone, molto attenta a non far

trapelare chissà cosa..io li guardo senza allusione, senza vederli in

realtà, senza mai vedere ..sarebbe inutile tentare di capirli; cercare

tessere da mettere pian piano al loro posto. Nessuno di loro mi

pare assumere un qualcosa di significativo ..del resto nello stile di

vita globalizzato, sembra dominare l'ognun per se..e così il mosaico

poi va a posto da se.

Succede così, ogni lunedì mattina quando torno al mio lavoro, la

domenica,tutto sommato,è passata bene..eppure,mentre risalgo

in superficie,basta la visione dell'acqua che zampilla,nella fontana

delle Naiadi,a piazza delle Repubblica,a ridarmi l'ossigeno che

avevo perso giù,nel sottosuolo metropolitano.

Sopra di me il cielo è strano ..le nuvole sembrano coriandoli

stracciati dalle mani di bambini capricciosi,e il sole si nasconde..e

se si nasconde lui..io dovrei perlomeno sparire. Ecco,ci risiamo ...

forse colpa della fame se il mio umore oggi è così volubile e

incostante.O forse sono diventato così incongruo ..

Beh , sarà anche perché ho litigato con Tiziana..ma questa è

un'altra storia ..e mentre giro e svolto sotto la galleria,"lui"è

là..come sempre da almeno un mese..o forse di più,non saprei

dire:possibile che non si renda conto di quanto sia ridicolo con

quello strano copricapo sulla testa? ..Mi guarda di taglio,ha gli

occhi penetranti,si vede che al suo Paese,doveva guardare la sua

vita dritta negli occhi..ma che ci fa qui da noi questo tipo

strano che mi sembra essere di nazionalità pakistana od afghana?

Bah mi ripeto,"tutti qui,da tutto il mondo a cercare chissà che

cosa..qui, dove nun c'è trippa per gatti .."Uno come tanti,migliaia e

migliaia di stranieri. Sicuramente sarà un profugo,perché entra

nella chiesa di S.Paolo dentro le mura,quella anglicana,che assiste

questa gente .Credo che nei suoi panni tuttavia anch'io indosserei

qualcosa del mio paese,per mantenere le radici,come si dice in

questi casi. Chissà forse porterei con me il

'cellulare ..indispensabile ..o chissà..una maglietta con sopra

disegnati gli spaghetti alla carbonara eh eh..si, tipo Albertone

nazionale, quello del "maccarone m'hai provocato .."eh

eh..eddai..hai visto ..l'orientale mi ha fatto

fare, involontariamente, una risata ..ci voleva proprio.”

Il giorno successivo, mentre svolto il solito angolo, mi accorgo che

lui non c'è.. forse ha fatto tardi, o forse ho fatto tardi io.. tant'è ..ah

sarei stato curioso di vedere se portava ancora quel buffo

cappello a "ciambellone" ..di sicuro credo che in mezzo a una

moltitudine di finti originali lui sia così speciale. Anche se forse

crede di essere sul Pamir.

Stasera rivedrò Tiziana ,chissà se i suoi magnifici occhi blu, mi

'aiuteranno a rimettermi in pace con me stesso..ma ogni volta è

una scommessa e io non so il perché..

Vi sembrerà strano che io possa incuriosirmi per quel tipo

buffo ..sarà forse colpa dei fumetti che ho letto in quantità

industriale, o forse è il desiderio remoto di avventura e di

evasione che mi assale e che mi indurrebbe,ma solo per un

attimo, ad incrociare le nostre vite; a riflettere sul fatto che

io, invece che a Roma ,sia nato in quei posti così diversi , così

difficili.Di sicuro tutto un altro mondo , un'altra cultura , un'altra

mentalità.Chissà forse odierai il mondo occidentale , oppure mi ci

aggrapperei come su di un'ancora di salvataggio..proprio come

deve fare lui.

Credo che sia inutile sigillare i confini;non siamo fatti per vivere

nei recinti..e a proposito od a sproposito, non so, l'incontro con

Tiziana è stato un rientro dolce..basta con la dolce eutanasia, è

tempo di insegnare e di imparare.Ho deciso..voglio conoscere

questo tizio strano.

Mi sono preparato all'incontro, ho provato un sacco di volte delle

frasi per fare conoscenza,ma mi sembrano tutte ridicole e fuori

schema..devo fare lasciare al caso come sempre..in fondo è

sempre lui, il caso,che da le carte ..poi tocca a noi giocarcele.

Tiziana non sarebbe d'accordo,lei è convinta che il destino ce lo

facciamo con le nostre mani,e bla bla bla..niente di più

falso ..tutto è scritto da sempre ..e non chiedetemi il perché ..non

saprei rispondervi.

Ce l'ho fatta , ho conosciuto ..ed è stato più facile di quanto

pensassi E curioso come gli uomini vengano semplicemente

accomunati dagli stessi bisogni,dalle stesse necessità..è bastato

un bar,un caffè , una conversazione e la passione comune per il

gioco degli scacchi..

Beh..ora ho un nuovo amico , si chiama Omar,viene da molto

lontano,è in Italia come perseguitato politico,è indubbiamente un

tipo strano ..ma mi è simpatico ..ed a proposito od a sproposito

non so..Tiziana è pazza di me..